

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 545 presentata da Cera, inerente a "Ripristino urgente della linea di trasporto pubblico Carmagnola-Mirafiori (259TK) a seguito della ripresa della produzione della 500 ibrida a settembre nello stabilimento Stellantis di Torino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 545.
La parola alla Consigliera Cera per l'illustrazione.

CERA Valentina

Grazie, Presidente.

La linea n. 259 che portava i lavoratori da Torino alla Teksid di Carmagnola e da Carmagnola a Torino nello stabilimento Stellantis è stata soppressa per ragioni di bilancio; c'è stato un taglio, una più ampia riorganizzazione del servizio pubblico e quindi la linea è stata soppressa.

Quella soppressione, quel taglio, ha causato innumerevoli disagi a lavoratrici e lavoratori, soprattutto a lavoratrici e lavoratori più fragili, che non hanno mezzi propri per raggiungere il posto di lavoro o che, per ragioni diverse, anche di disabilità, non hanno la patente, quindi non possono guidare.

Segnalo un caso in particolare. Immagini, Assessore, di lavorare otto ore in fabbrica e impiegarci quattro ore per percorrere 20 chilometri per far rientro a casa: questo è lo stato nella provincia di Torino del trasporto pubblico locale piemontese.

Questi disagi hanno comportato una forte preoccupazione da parte di lavoratrici, lavoratori e sindacati ma, come si legge a mezzo stampa, quest'autunno, finalmente, dovrebbe riprendere la produzione a Mirafiori nello stabilimento di Stellantis con l'arrivo della 500 ibrida. Si prospetta, quindi, e lo speriamo tutti, un maggiore utilizzo del trasporto pubblico per raggiungere il posto di lavoro perché, finalmente, operaie e operai torneranno a lavorare per la produzione di quel nuovo modello.

Con l'interrogazione in oggetto si chiede se, fin da ora, si sta organizzando, in coordinamento ovviamente con l'Agenzia della mobilità, il ripristino di quella importantissima linea che rischia, se non ripristinata, di continuare a lasciare a piedi un numero sempre maggiore di lavoratrici e lavoratori.

Il trasporto pubblico è importante e le ragioni sono note: qualità dell'aria, possibilità anche per le persone più fragili di raggiungere il posto di lavoro e di non dover subire il disagio, dopo ore di lavoro, di impiegare così tanto tempo per far ritorno a casa. Il diritto alla mobilità è un diritto fondamentale e lo è soprattutto quando parliamo di lavoratrici e lavoratori.

La domanda è se si stia già operando, con la dovuta urgenza e in coordinamento con l'Agenzia della mobilità, per il ripristino della linea 259 che serve tutta la zona sud tra Carmagnola e Mirafiori, in vista della ripresa della produzione in Stellantis della 500 ibrida.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Le soppressioni oggetto dell'interrogazione rientrano nel novero delle razionalizzazioni richieste dalle aziende di trasporto stesse, in quanto rientranti tra quelle con utenza estremamente ridotta.

Il tema è stato ampiamente affrontato nel corso di numerosi incontri

con le organizzazioni datoriali e sindacali del gruppo Stellantis, che hanno richiesto di posticipare l'attivazione al fine di poter valutare ulteriori verifiche sull'occupazione rilevata dall'azienda di trasporto. Tali verifiche hanno, di fatto, confermato i valori modesti originariamente previsti, non in grado di garantire la sostenibilità del servizio.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l'Agenzia della mobilità piemontese ha autorizzato le modifiche riguardanti la riduzione del servizio verso il comprensorio di Mirafiori e lo stabilimento Teksid di Carmagnola delle linee in questione, con decorrenza lunedì 5 maggio.

Nel corso degli incontri è stato altresì garantito che, a fronte di nuove esigenze di trasporto legate alla riattivazione delle linee di produzione e naturalmente verificate le richieste di trasporto sui collegamenti sospesi, avremmo valutato una riattivazione del servizio. Per tale motivo non appena riceveremo dal Gruppo Stellantis notizie in merito al numero di lavoratori interessati alle località di provenienza e agli orari di turnazione previsti, sarà possibile attivare le verifiche necessarie a un eventuale ripristino.